



BANCA DI ROMAGNA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

**relative alla Nota Informativa sul
Programma di emissione di Obbligazioni a tasso variabile**

“BANCA DI ROMAGNA S.P.A. A TASSO VARIABILE”

**Banca di Romagna Spa 24/02/2011 – 24/02/2014 TV
ISIN IT0004693435**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 13/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10068535 del 04/08/2010.

Il Prospetto di Base è stato aggiornato con Supplemento depositato presso la CONSOB in data 19/11/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10094942 del 16/11/2010.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Corso Garibaldi n. 1, Faenza (RA). I documenti di cui sopra possono altresì essere consultati gratuitamente anche sul sito internet: www.bancadiromagna.it.

* * * * *

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Romagna S.p.A. e consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancadiromagna.it al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e relativi all'Emittente.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interessi di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento puntuale dell'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 60 punti base con troncatura al terzo decimale. In ogni caso la cedola non potrà essere inferiore a zero. Il Parametro di Riferimento, la fonte del Parametro, la data di determinazione, l'eventuale spread sono indicati nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

Nel successivo paragrafo 2.1 e nella tabella di scomposizione sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento in caso di commissioni ed oneri sul secondario", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle Obbligazioni a Tasso Variabile denominate "Banca di Romagna Spa 24/02/2011 – 24/02/2014 TV" ipotizzando che il Parametro di Riferimento Euribor 6 mesi si mantenga costante, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore. Il rendimento effettivo su base annua è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato italiano di durata simile (CCT 01/03/2014 TV) pari a 2,17%.

E' fornita, altresì, la scomposizione delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**Rischio Emittente**

Il rischio è rappresentato dalla possibilità che Banca di Romagna Spa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che Banca di Romagna è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia e in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

Rischio di mercato

È il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un

FATTORI DI RISCHIO

deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio operativo

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Rischio di assenza di rating dell'Emittente

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Rischio legale

È connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente, fermo restando che a copertura degli eventuali giudizi avversi è stato costituito apposito fondo.

1.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI***Rischio di credito per il sottoscrittore***

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi né dal fondo nazionale di garanzia.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse).

FATTORI DI RISCHIO

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo. Per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato si rinvia al successivo paragrafo 2.1.1.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel capitolo 6 della pertinente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella pertinente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Una eventuale negoziazione delle Obbligazioni può comportare per il sottoscrittore una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale, con un minimo di € 7,75.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Per maggiori informazioni sul rating dell'Emittente si rimanda al paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Rischio di deprezzamento in caso di commissioni o altri oneri sul secondario

Nel successivo paragrafo 2.1 sono evidenziate le commissioni o altri oneri a carico dell'investitore.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

FATTORI DI RISCHIO***Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento***

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3.1 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente ha applicato uno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio – rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nel successivo paragrafo 2.1 è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo governativo di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua similare.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Riferimento prescelto.

Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del Parametro Riferimento ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il Parametro Riferimento secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Riferimento uno spread negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento quindi si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Cassa di Risparmio di Cesena Spa, fungerà anche quale Agente per il calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tutto ciò potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

FATTORI DI RISCHIO***Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari***

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della pertinente Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta; nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di Riferimento e quello della cedola

Qualora la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, ad esempio cedola trimestrale indicizzata all'Euribor 6 mesi, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni Banca di Romagna Spa 24/02/2011 – 24/02/2014 TV di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT 01/03/2014 TV di simile scadenza). Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON RIMBORSO UNICO A SCADENZA**Finalità di investimento**

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interessi di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

2.1.1. Caratteristiche dell' obbligazione a tasso variabile Banca di Romagna Spa 24/02/2011 – 24/02/2014 TV con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell'Obbligazione a Tasso Variabile Banca di Romagna Spa 24/02/2011 – 24/02/2014 TV con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del Prospetto ed avente le seguenti caratteristiche:

▪ valore nominale	1.000 Euro
▪ valuta di denominazione	Euro
▪ data di emissione/data di godimento	24/02/2011
▪ data di scadenza	24/02/2014
▪ durata	3 anni
▪ commissioni di sottoscrizione/ commissioni di collocamento/altre	Zero
▪ importo versato	1.000
▪ prezzo di emissione/prezzo di sottoscrizione	100% del valore nominale
▪ prezzo di rimborso	100% del valore nominale
▪ tipo tasso	Variabile
▪ periodicità cedole	Trimestrale
▪ data di pagamento cedole	24/05/2011 – 24/08/2011 – 24/11/2011 24/02/2012 – 24/05/2012 – 24/08/2012 24/11/2012 – 24/02/2013 – 24/05/2013 24/08/2013 – 24/11/2013 – 24/02/2014
▪ tasso prima cedola	0,488%
▪ parametro di riferimento	Euribor 6 mesi
▪ spread	+ 0,60%
▪ convenzioni di calendario	Calendario dei giorni lavorativi bancari
▪ convenzioni	No Date Adjustment
▪ base di calcolo	Act/Act
▪ ritenuta fiscale	12,50%

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza dell' **1,965%** e un rendimento effettivo annuo netto dell'**1,717%** calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diversi da quelli indicati nella presente esemplificazione.

2.1.2. Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga cedole posticipate con frequenza trimestrale legate al Parametro di Riferimento prescelto (Euribor 6 mesi).

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della pertinente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward). Alla data del 14/02/2011, il valore della componente obbligazionaria risulta pari a 100,95%.

Valore componente obbligazionaria	100,95%
Componente implicita	0,95%
Prezzo di emissione	100%
Voci di costo	0
Prezzo di sottoscrizione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti. Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.3. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua.

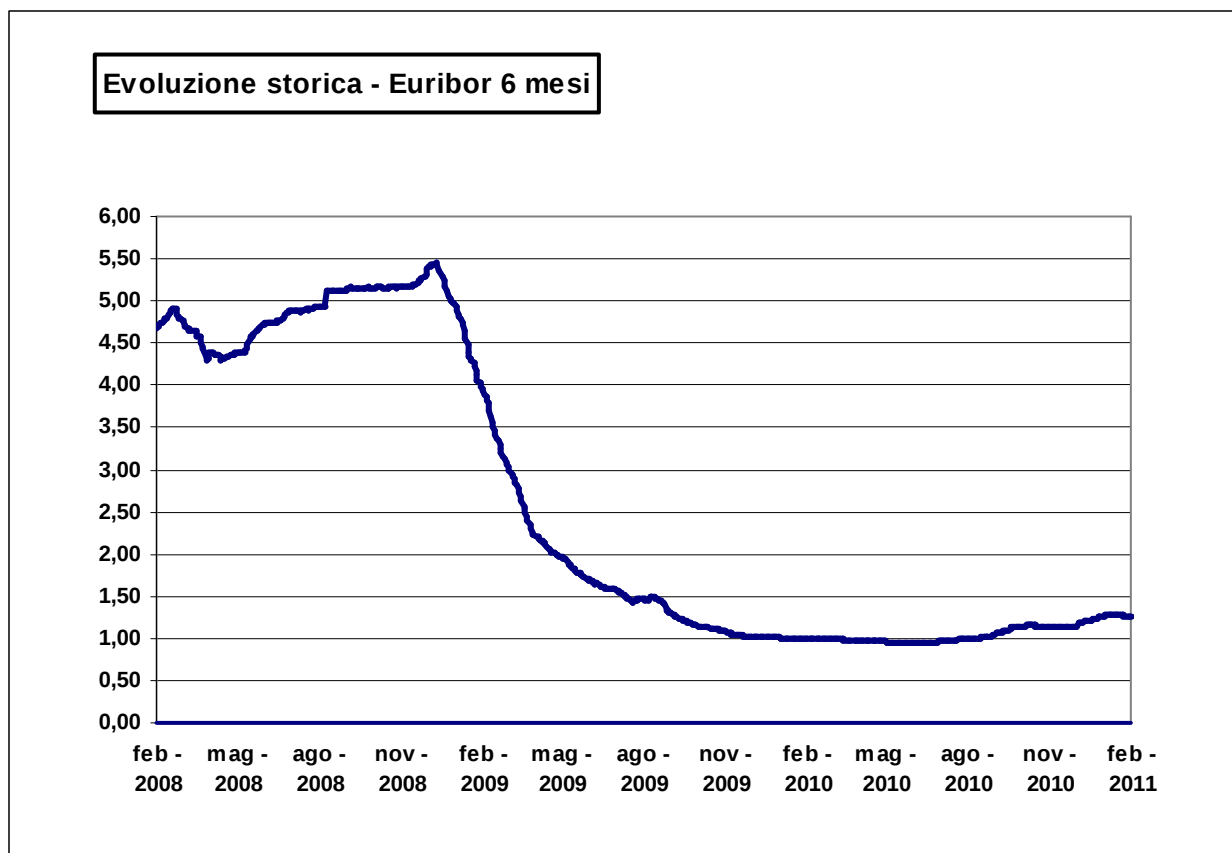
Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di Riferimento, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/03/2014) rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in data 11/02/2014, al prezzo di 97,658, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	CCT 01/03/2014 TV ISIN IT0004224041	BANCA DI ROMAGNA 24/02/2014 TV ISIN IT0004693435
SCADENZA	01/03/2014	24/02/2014
PREZZO	97,658	100
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO COMPOSTO	2,369% (*)	1,965%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO COMPOSTO (CALCOLATO APPLICANDO IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%)	2,170% (*)	1,717%

(*) N.B.: L'acquisto di CCT sul mercato comporta il pagamento di commissioni di negoziazione che ne riducono il rendimento.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento (fonte Radiocor).



AVVERTENZA: L'ANDAMENTO STORICO DELL'EURIBOR (EURO INTERBANK OFFERED RATE) NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEI MEDESIMI, PER CUI LA

SUDETTA SIMULAZIONE HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	Banca di Romagna Spa 24/02/2011 - 24/02/2014 TV.
ISIN	IT0004693435.
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione.
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari ad Euro 10.000.000, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 17/02/2011 al 24/03/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicare sul sito Internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il Prezzo di Emissione è determinato prendendo come riferimento il rendimento di mercato di un titolo di Stato Italiano di simile durata ovvero la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) Euro di pari durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) che potrebbero non tener conto del fatto che il proprio merito di credito è inferiore rispetto ad un titolo dello Stato Italiano. Pertanto il rendimento offerto dalle Obbligazioni è inferiore rispetto a quello di un titolo di Stato Italiano avente caratteristiche e durata similari.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è il 24/02/2011. La Data di Godimento del Prestito è il 24/02/2011.
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono rappresentate da ogni giorno lavorativo bancario compreso tra la Data di Godimento e la data valuta riconosciuta alle sottoscrizioni effettuate durante il Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 24/02/2014. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento è l'Euribor a 6 mesi maggiorato dello Spread.

Spread	Lo Spread è pari a 60 punti base.
Date di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Sarà preso come Parametro di Riferimento l'Euribor a 6 mesi rilevato il terzo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Eventi di Turbativa del Parametro di Riferimento	In caso di mancata pubblicazione del Parametro Riferimento ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il Parametro Riferimento secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.
Frequenza e Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, alle seguenti date: 24/05/2011 – 24/08/2011 – 24/11/2011 – 24/02/2012 24/05/2012 – 24/08/2012 – 24/11/2012 – 24/02/2013 24/05/2013 – 24/08/2013 – 24/11/2013 – 24/02/2014.
Agente per il Calcolo	Agente per il Calcolo delle Obbligazioni sarà la Cassa di Risparmio di Cesena Spa.
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato al Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza senza deduzioni di spese e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Non sono previste clausole di Rimborso anticipato.
Convenzioni e Calendario	Convenzione dei giorni per il calcolo delle Cedole: Act/Act. Determinazione della Data di Godimento delle Cedole: "No Date Adjustment" (se la scadenza della cedola avviene in una data festiva rimane valida la stessa). Calendario dei giorni lavorativi utilizzato per la definizione della Data di Pagamento: verrà utilizzato il calendario dei giorni lavorativi bancari.
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento è l'Emittente.
Responsabile del Collocamento	Il responsabile del collocamento è l'Emittente.
[Regime Fiscale	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data 08/02/2011.

Dott. Francesco Pinoni – Direttore
Banca di Romagna S.p.A.